



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL 17/09/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 2 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2015 - 2017.

L'anno duemilaquindici addì diciassette del mese di settembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

TOSONI ANGELO	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
VALBUSA VANIA	Assente
DAL FORNO MARCO	Presente
VESENTINI ANDREA	Presente
ANTONINI ANNA PAOLA	Presente
MAZZAFELLI SIMONE	Presente
MOLINARI ANDREA	Presente
BONFAINI FRANCESCO	Presente
DI BRAIDA PATRIZIA	Presente
AMADUZZI ANNAROSA	Presente
TURRINA GIAMPAOLO	Presente
GARDONI ALESSANDRO	Presente
MORANDINI GIAN LUCA	Presente
MARCONI MARTINA	Assente
BERTAIOLA FAUSTO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Assente

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI DR. GIOVANNI.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. VESENTINI ANDREA – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 3245 del 23/09/1997 la Regione Veneto ha approvato la Variante Generale al Piano Regolatore Generale di Valeggio sul Mincio, con annesso Regolamento Edilizio, pubblicata sul B.U.R. del 17/10/1997 n. 85, comprensiva di Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio Comunale;
- con D.G.R. n. 1780 del 12/06/2007 la Regione Veneto ha approvato una variante parziale al P.R.G. ex art. 29 L.R. 61/85, relativa a nuove zone residenziali di espansione;
- che a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. sono state introdotte nuovi strumenti di Governo del tetti torio, che articolano il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- il Consiglio Comunale ha adottato il PAT (Piano di Assetto del Territorio) con deliberazione n. 13 del 07/03/2012, secondo la procedura concertata con la Regione Veneto e la Provincia di Verona;
- il PAT è stato approvato nella Conferenza di Servizi decisoria con la Provincia di Verona e la Regione del Veneto in data 26/09/2011;
- in data 05/11/2013 è stata pubblicata sul B.U.R. n. 94 la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1846 del 15/10/2013 con la quale è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004, l'approvazione del PAT;
- in data 21/11/2013 il P.A.T. del Comune di Valeggio sul Mincio è divenuto efficace;
- successivamente l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla formazione del PI - Piano degli Interventi, sviluppatosi - dopo la presentazione del Documento del Sindaco in data 22.11.2013 - in n. 3 fasi successive come di seguito riportato:
 - Adozione della prima fase del Piano degli Interventi (D.C.C. n. 11 del 05.02.2014)
 - Adozione della seconda fase del Piano degli Interventi (D.C.C. n. 25 del 18.03.2014)
 - Valutazione delle osservazioni pervenute e approvazione della prima fase del Piano degli Interventi (D.C.C. n. 80 del 27.11.2014)
 - Valutazione delle osservazioni pervenute e approvazione della seconda fase del Piano degli Interventi (D.C.C. n. 81 del 27.11.2014)
 - Adozione della terza e conclusiva fase, con acquisizione dei pareri e completamento degli elaborati richiesti (D.C.C. n. 82 del 27.11.2014)
 - Valutazione delle osservazioni pervenute e approvazione della prima terza e conclusiva fase del Primo Piano degli Interventi (D.C.C. n. 44 del 28.05.2015), nella quale sono state assorbite ed incluse le previsioni delle precedenti due fasi, dando luogo al Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio, divenuto efficace il 14.07.2015;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30.07.2015, l'Amministrazione comunale ha adottato la Variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 4 del 26.02.2015 ha approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 / 2017" ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 15 luglio 2011, n. 111, così come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, comprendente i beni immobiliari indicati nell'apposito elenco inserito nel provvedimento che sono stati conseguentemente classificati come beni patrimoniali disponibili, con la destinazione urbanistica indicata nello stesso elenco;
- con deliberazione n. 41 del 28.05.2015, il Consiglio Comunale ha provveduto a modificare tale piano, precisando che per la "*partita n. 20*", costituita da una porzione dell'immobile di proprietà comunale censita al NCT al foglio 47, particella n. 955parte, dell'estensione di circa 4.000 mq (che in sede di verifica grafica risulta di circa mq 4.494, fatto salvo successivo frazionamento), ubicata nella zona produttiva posta a sud del capoluogo, adiacente l'Isola Ecologica Comunale, veniva variata la destinazione urbanistica da zona "*F - Aree per servizi pubblici, di uso pubblico e privati di interesse collettivo*", a zona "*D2 - Produttiva con strumento attuativo approvato ed in fase di realizzazione*";
- in virtù del combinato disposto dell'art. 58, comma 2 del sopra citato decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 e s.m.i., e dell'art. 35, comma 1 della legge regionale del Veneto 16 febbraio 2010, n. 11, l'approvazione del Piano delle alienazioni e della sua modifica, avvenuto con le sopra richiamate D.C.C. n. 4 del 26.02.2015 e D.C.C. n. 41 del 28.05.2015, ha comportato, l'adozione di variante allo strumento urbanistico generale – ovvero del Piano degli Interventi – per l'immobile di cui alla "*partita n. 20*" che ha variato la destinazione

- urbanistica da zona F a zona produttiva D2;
- il citato art. 35, comma 1 della legge regionale n. 11/2010 stabilisce che l'approvazione di tale variante urbanistica segue le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, recante "Norme per il governo del territorio";

DATO ATTO che:

- in data 08.07.2015 è stato pubblicato all'Albo pretorio e sul sito del Comune l'Avviso di deposito della Variante al Piano degli Interventi a seguito approvazione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 / 2017";
- in data 15.07.2015 tale avviso è stato pubblicato sui quotidiani locali L'Arena e Corriere di Verona;
- dal 08.07.2015 sono stati esposti nella sede comunale e nei luoghi maggiormente accessibili dal pubblico i manifesti contenenti l'Avviso di deposito;
- con tale avviso è stato reso noto che chiunque poteva presentare osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi a partire dal giorno 7 agosto 2015 ed entro il giorno 5 settembre 2015;

RILEVATO che nei termini di cui sopra non sono pervenute osservazioni;

VISTI gli elaborati aventi per oggetto "Variante n. 2 al Primo Piano degli Interventi" predisposti nel mese di settembre dal Responsabile del settore Urbanistica, Arch. Anna Grazi, e dal Responsabile del settore Edilizia Privata, Arch. Ivo Mazzi, di seguito elencati:

- RELAZIONE
- DICHIARAZIONE NON NECESSITA' VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
- ESTRATTI CATASTALI
- ESTRATTO NORME TECNICHE OPERATIVE
- TAV. 1 C ESTRATTO ZONIZZAZIONE INTERO TERRITORIO COMUNALE – SC. 1:5.000
- TAV. 2 C ESTRATTO ZONIZZAZIONE ZONE SIGNIFICATIVE – SC. 1:2.000
- TAV. 3 DETTAGLIO ZONA D2

RILEVATO che la variante urbanistica oggetto della presente deliberazione:

- riguarda esclusivamente il Piano degli Interventi, in quanto la variazione urbanistica proposta risulta conforme alle previsioni del PAT vigente, che classifica l'area in questione come "Urbanizzazione consolidata produttiva";
- non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordinata, in quanto non riguarda terreni classificati come agricoli, e in quanto non prevede una variazione volumetrica superiore al 10% di quella prevista dal PAT;
- non necessita, altresì, di VAS - Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D. Lgs. 152/2006, poiché rientra nelle previsioni di cui all'articolo 3, comma 3, della direttiva comunitaria 2001/42/CE, e poiché gli effetti prodotti dall'ambito produttivo consolidato inserito nella zonizzazione del PAT - all'interno del quale è posto l'immobile oggetto di variazione urbanistica - sono già stati valutati nell'ambito delle relative procedure di VAS;
- non risulta sottoposta a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) come da allegato elaborato "Dichiarazione di non necessità valutazione d'incidenza ambientale", in quanto ai sensi dell'art. 6, della Direttiva 92/43/Cee, la VINCA non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
- non compromette il dimensionamento complessivo del Piano degli Interventi, la cui dotazione di standard urbanistici risulta comunque soddisfatta, come si evince dal punto 5 della Relazione allegata alla presente deliberazione, e dal confronto con la tabella di verifica del dimensionamento delle aree pubbliche, riportata all'art. 6 della Relazione allegata alla 3^a e conclusiva fase del Primo Piano degli interventi;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. e i., e in particolare quanto disposto dai seguenti commi:

4. *Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*
5. *Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
6. *Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.*
- ...
8. *Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo;*

RAVVISATA la necessità di approvare la Variante n. 2 al Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio al fine di dare completa attuazione al “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 / 2017”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2015 e integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28.05.2015, prevedendo la variazione di destinazione urbanistica da zona F a zona produttiva D2 di parte di un immobile di proprietà comunale censita al NCT al foglio 47, particella n. 955parte, dell'estensione di mq 4.494 circa, fatto salvo successivo frazionamento;

RILEVATO che gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Tutto ciò premesso

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'articolo 58, e poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 15 luglio 2011, n. 111, così come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, disciplina la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali;

VISTO l'art. 35, comma 1 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11 e s.m.i., in attuazione della sopra riportata normativa statale;

VISTO l'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267 e s.m.i.;

VISTO l'esito della votazione:

Consiglieri presenti	n.14
Consiglieri astenuti	n. 1 (Bertaiola)
Consiglieri votanti	n.13
Maggioranza	n. 7
Voti favorevoli	n.13
Voti contrari	nessuno

DELIBERA

1. Di dare atto che la presente deliberazione si rende necessaria a seguito dell'adozione della variante urbanistica allo strumento urbanistico generale – ovvero del Piano degli Interventi – avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28.05.2015, per dare completa attuazione al “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 / 2017”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2015 e integrato con la sopra citata D.C.C. n. 41 del 28.05.2015, con la quale è stata prevista la variazione di destinazione urbanistica da zona F a zona produttiva D2 di parte di un immobile di proprietà comunale censita al NCT al foglio 47, particella n. 955parte, dell'estensione di mq 4.494 circa, fatto salvo successivo frazionamento.
2. Di dare atto che nei termini previsti dall'art. 18, comma 3 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, non sono pervenute osservazioni.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della citata legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i., la Variante n. 2 al Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio, formata dagli elaborati predisposti nel mese di settembre dal Responsabile del settore Urbanistica, Arch. Anna Grazi, e dal Responsabile del settore Edilizia Privata, Arch. Ivo Mazzi, di seguito elencati:
 - RELAZIONE

- DICHIARAZIONE NON NECESSITA' VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
 - ESTRATTI CATASTALI
 - ESTRATTO NORME TECNICHE OPERATIVE
 - TAV. 1 C ESTRATTO ZONIZZAZIONE INTERO TERRITORIO COMUNALE – SC. 1:5.000
 - TAV. 2 C ESTRATTO ZONIZZAZIONE ZONE SIGNIFICATIVE – SC. 1:2.000
 - TAV. 3 DETTAGLIO ZONA D2
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6 della Legge Regionale n. 11/2004, il piano approvato con la presente deliberazione diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.
 5. Di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresi la pubblicazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente".
 6. Di dare atto che la pubblicazione viene effettuata anche ai fini dell'art. 31 co. 20 della Legge n. 289/2002 così da garantire l'effettiva conoscenza dell'intervenuta natura di area edificabile degli immobili oggetto del presente provvedimento.

Inoltre su proposta del Presidente del Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, su n. 14 consiglieri presenti essendosi astenuti n. 1 consigliere (Bertaiola)

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da consentire di avviare immediatamente le procedure di evidenza pubblica per l'alienazione del bene oggetto di variazione di destinazione urbanistica, in attuazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 / 2017" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2015 e integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28.05.2015.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
VESENTINI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
PERUZZI DR. GIOVANNI



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2015 / 1880
Unità Proponente: Settore Urbanistica

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 2 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 07/09/2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
GRAZI ANNA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2015 / 1880
Unità Proponente: Settore Urbanistica

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 2 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 08/09/2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)